



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25
MIIC8AF001
IC TRILUSSA**



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

3

Risultati scolastici

3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

10

Competenze chiave europee

12

Risultati a distanza

13

Prospettive di sviluppo

15



Contesto

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto Comprensivo ha operato in un contesto caratterizzato da elevata complessità socio-culturale e dalla presenza di bisogni educativi articolati. La popolazione scolastica è risultata infatti estremamente eterogenea: accanto a studenti provenienti da famiglie con livello socio-culturale medio, si è registrata una quota significativa di alunni appartenenti a contesti socio-economicamente svantaggiati.

La presenza del 65% di studenti con cittadinanza non italiana, un dato ampiamente superiore ai valori nazionali, ha richiesto una costante attenzione ai processi di inclusione, alla mediazione linguistica e all'adozione di pratiche didattiche capaci di valorizzare la diversità culturale, trasformandola in risorsa educativa per l'intera comunità scolastica.

Le condizioni economiche e sociali del territorio hanno evidenziato elementi di fragilità: situazioni di marginalità, analfabetismo di ritorno, difficoltà relazionali con le istituzioni, presenza di famiglie seguite dai Servizi Sociali e dal Tribunale per i Minorenni. Tali fattori hanno inciso sulla continuità dei percorsi scolastici e sulla costruzione di un patto educativo stabile.

I territorio, interessato da una significativa riqualificazione urbana e culturale, tra cui il progetto EuroMilano, la riqualificazione di Villa Scheibler, il rinnovamento della Biblioteca di quartiere e lo sviluppo del polo universitario del Politecnico, ha rappresentato un contesto favorevole alla costruzione di solide reti educative.

L'Istituto ha consolidato numerosi partenariati istituzionali, tra cui: il Comune di Milano e il Municipio 8, con cui ha collaborato per l'offerta di iniziative didattiche e sociali; ATS, quale rete di scambio progettuale; UONPIA, CPIA e i Servizi Sociali, per interventi mirati al sostegno del successo formativo; la Cooperativa Cresco, per servizi di assistenza alla persona; il Polo Start, per attività rivolte agli alunni stranieri; il progetto "Star Bene a Scuola", per azioni di benessere e prevenzione del disagio.

Sono inoltre state attivate collaborazioni con altri istituti scolastici per iniziative extracurricolari rivolte agli studenti, nonché con reti territoriali quali Rete Qubi, Rete Cybergèn e la Rete delle Biblioteche Scolastiche della Lombardia, utili al raccordo e alla progettazione condivisa. L'Istituto ha partecipato infine al progetto nazionale "STRINGHE" - Mission Bambini, che ha rappresentato un importante volano per lo sviluppo di competenze digitali e del pensiero computazionale.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Riduzione degli esiti scolastici negativi elevando la media dei risultati di tutti gli alunni nell'arco del triennio.

Attività svolte

L'Istituto ha orientato la propria azione didattica alla promozione del successo formativo, attraverso un sistema articolato di interventi centrati sulla motivazione, sul potenziamento delle competenze di base e sul recupero degli apprendimenti. In tale prospettiva si collocano i numerosi progetti realizzati, che hanno rappresentato un dispositivo pedagogico fondamentale.

La scuola ha promosso attività di recupero per l'area linguistica (italiano come L2) e l'utilizzo di metodologie innovative quali: cooperative learning (percorsi didattici in piccoli gruppi) peer education. Gli alunni sono stati guidati ad una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e ad una più approfondita conoscenza dei contenuti.

PROGETTI SPECIFICI REALIZZATI:

La scuola ha sviluppato progetti qualificanti, tra cui:

- Progetto STRINGHE e Piccoli Numeri in Movimento finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, al coding e alla robotica educativa. Questi progetti hanno sostenuto l'approccio laboratoriale, stimolando la capacità di ragionamento e la gestione autonoma delle consegne.
- Percorsi di alfabetizzazione L2 della lingua italiana come L2 (Polo Start e Progetto Star Bene)
- Progetto Biblioteca volto a predisporre ambienti dedicati alla promozione della lettura.
- Orto su misura dalla semina al raccolto che ha favorito un approccio esperienziale allo studio delle scienze naturali.
- Matematica in Padella la dimensione logico-matematica è stata potenziata attraverso percorsi innovativi in un laboratorio che ha integrato attività di cucina e concetti matematici.
- Rally Matematico utile a sviluppare capacità di problem solving e spirito collaborativo.

Tali percorsi sono stati affiancati da un costante lavoro collegiale di progettazione, monitoraggio e valutazione.

Risultati raggiunti

La scuola ha registrato un miglioramento complessivo degli esiti, sebbene persistano criticità legate alla fragilità socio-culturale dell'utenza. Le non ammissioni sono risultate contenute e principalmente legate ai rientri nei Paesi d'origine. Nel passaggio da un anno scolastico all'altro non si è riscontrato dispersione interna, mentre è aumentato il numero di abbandoni nella scuola secondaria. Si è registrato inoltre un numero significativo di trasferimenti, sia in entrata sia in uscita, dovuti ai frequenti spostamenti dei nuclei familiari.

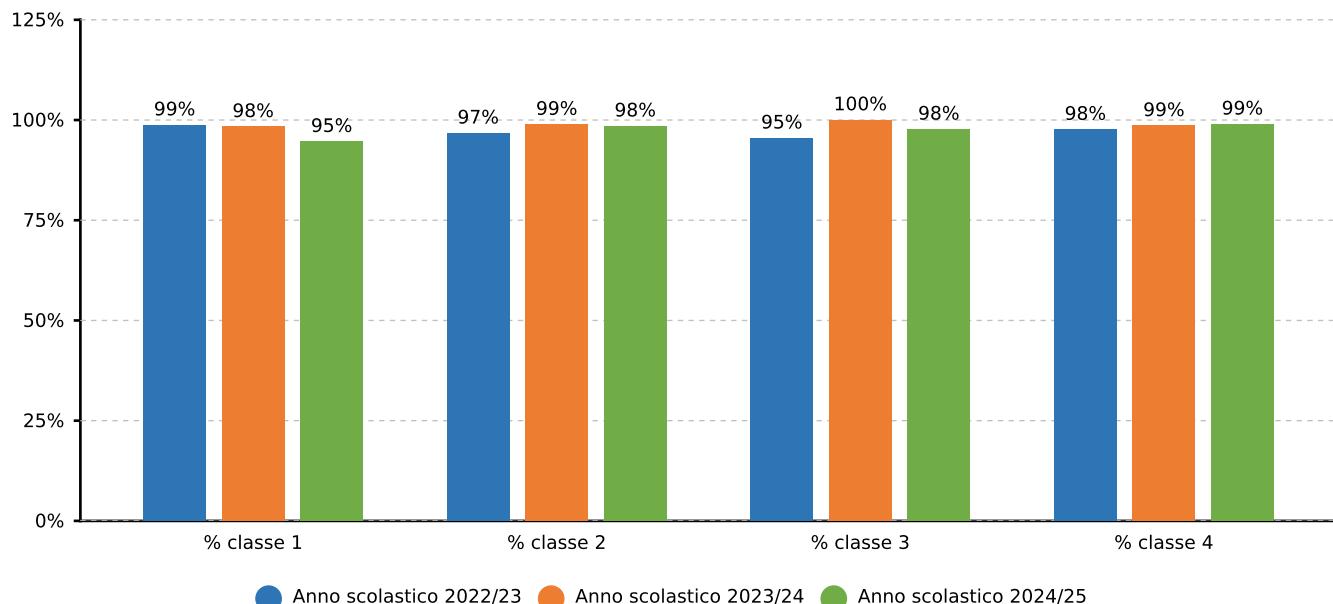
La distribuzione dei voti all'Esame di Stato si è confermata concentrata nelle fasce medio-basse, dato determinato dalla presenza di studenti provenienti da contesti socio-culturali problematici. Tale situazione è risultata superiore ai riferimenti nazionali ed è stata coerente con le condizioni socio-economiche delle famiglie e con le difficoltà di continuità didattica generate dall'elevata mobilità



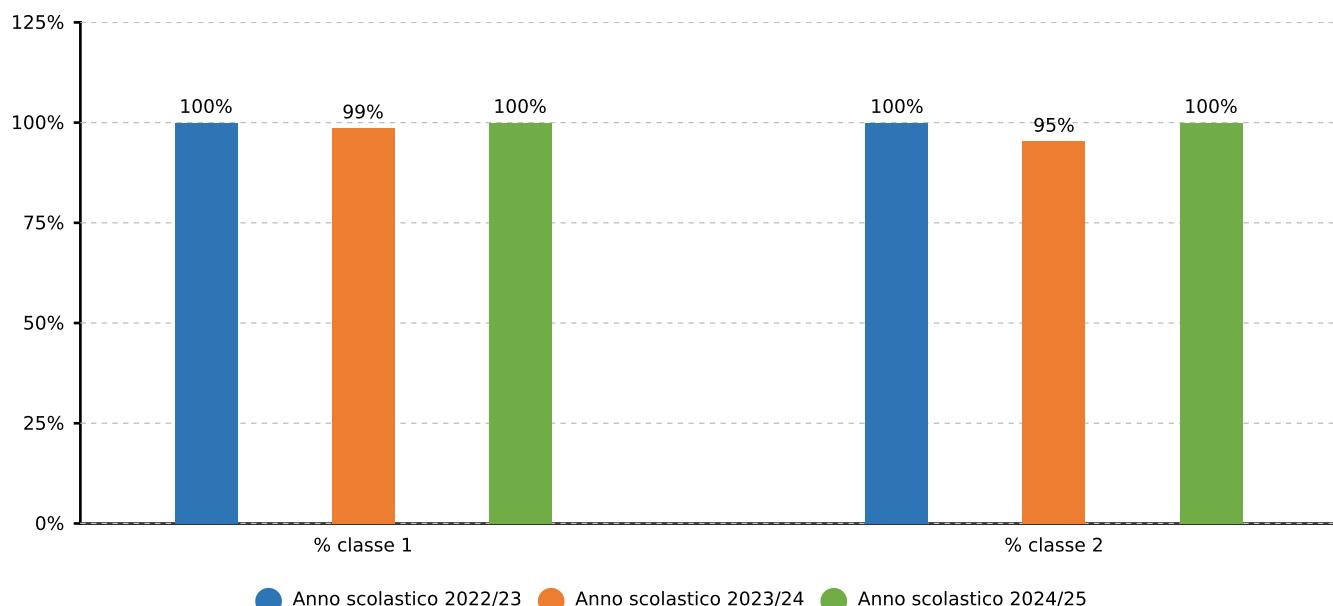
scolastica.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

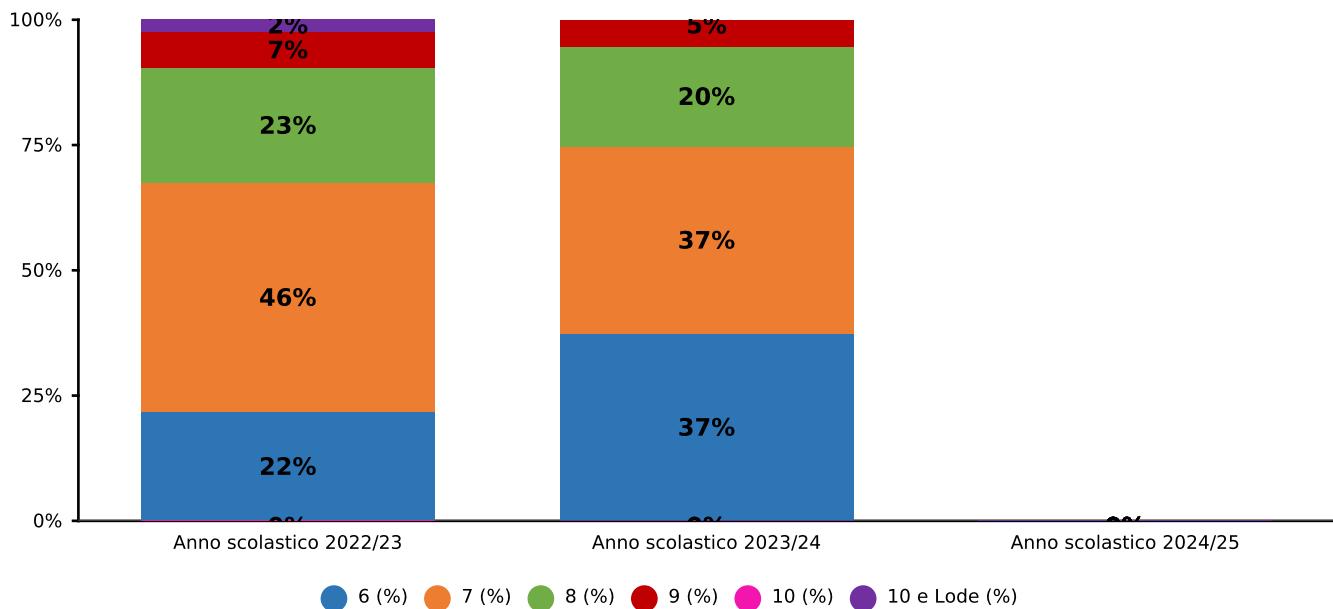


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

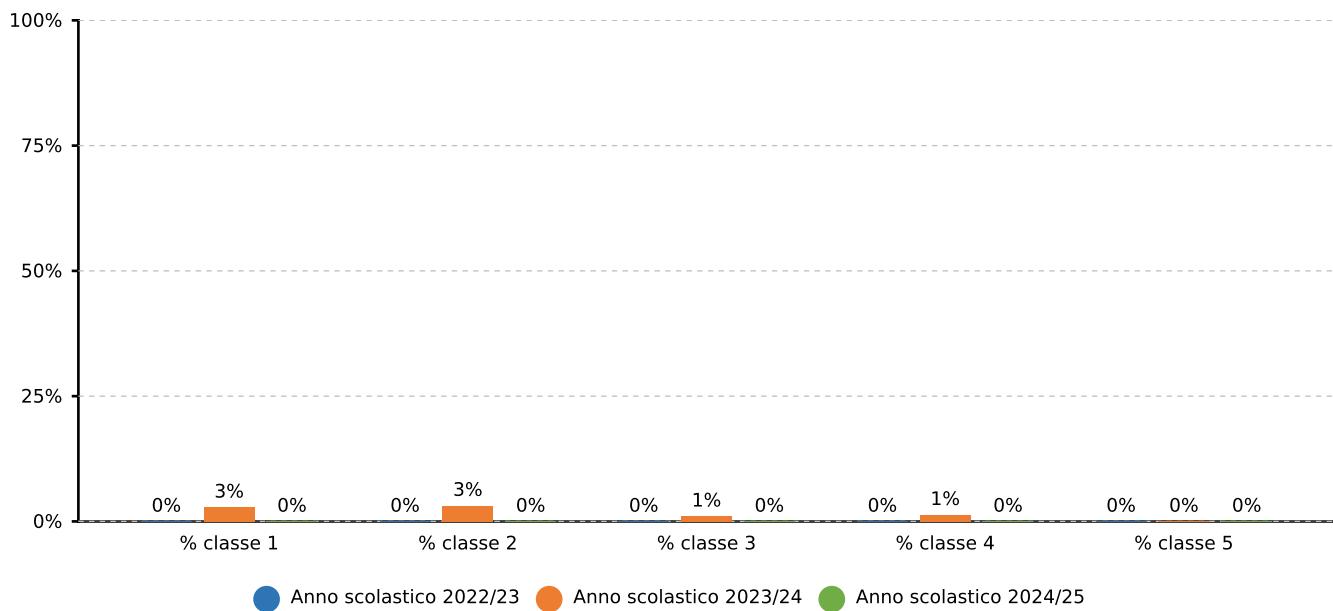




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

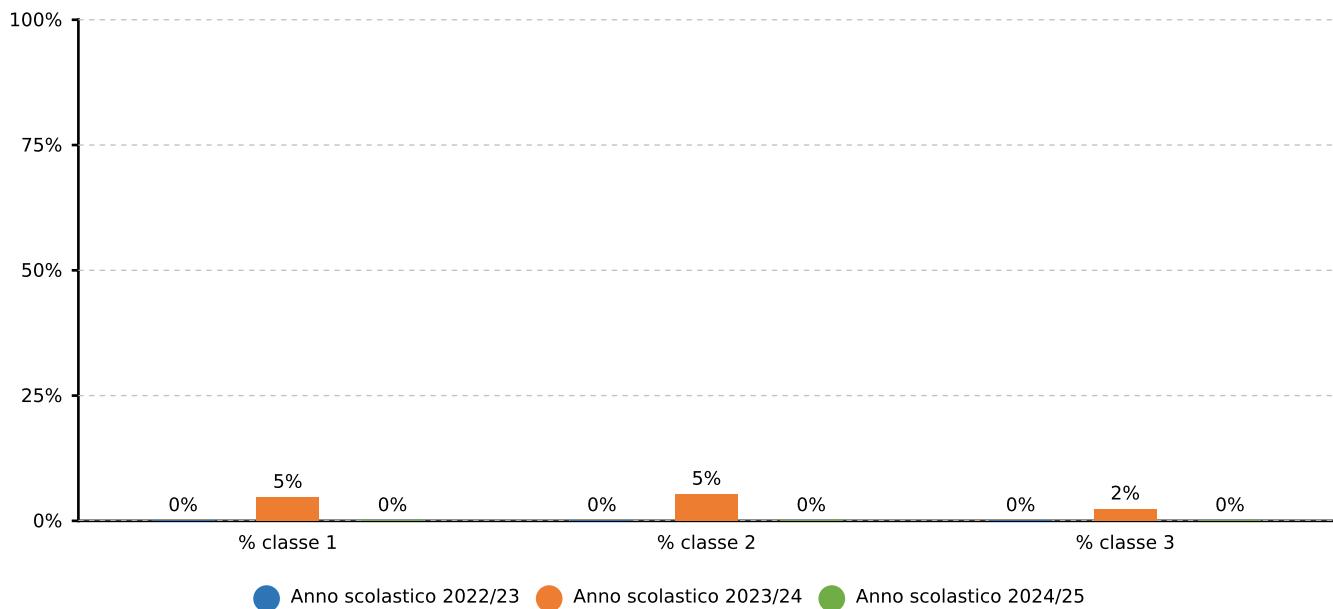


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

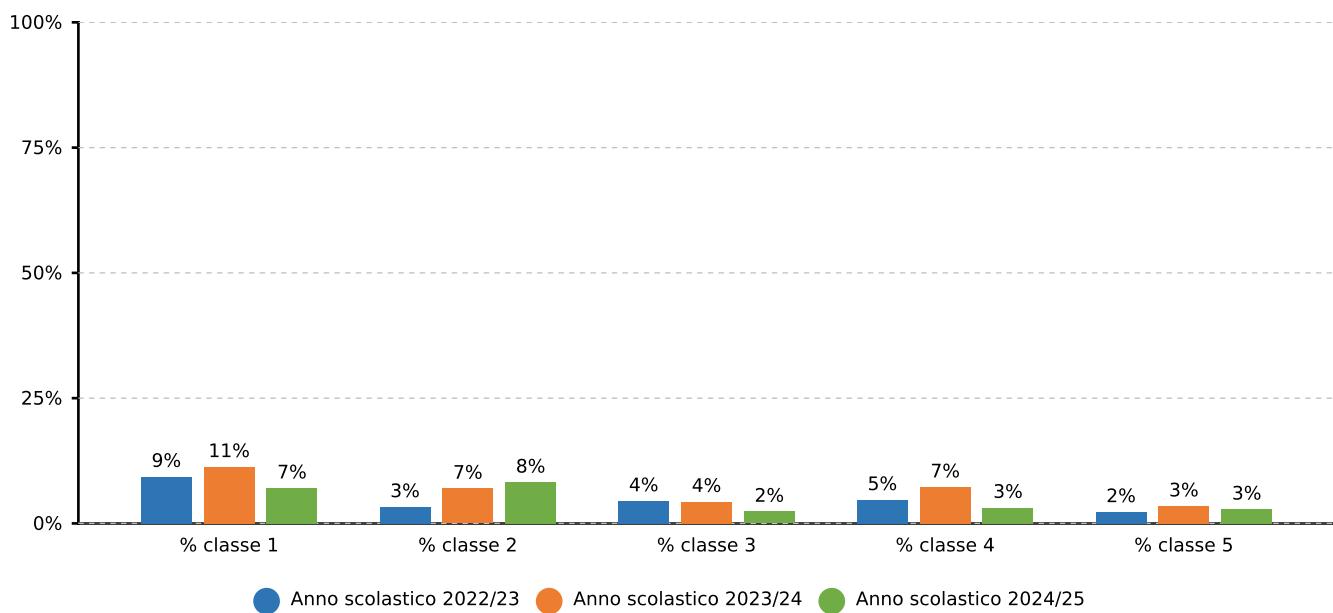




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

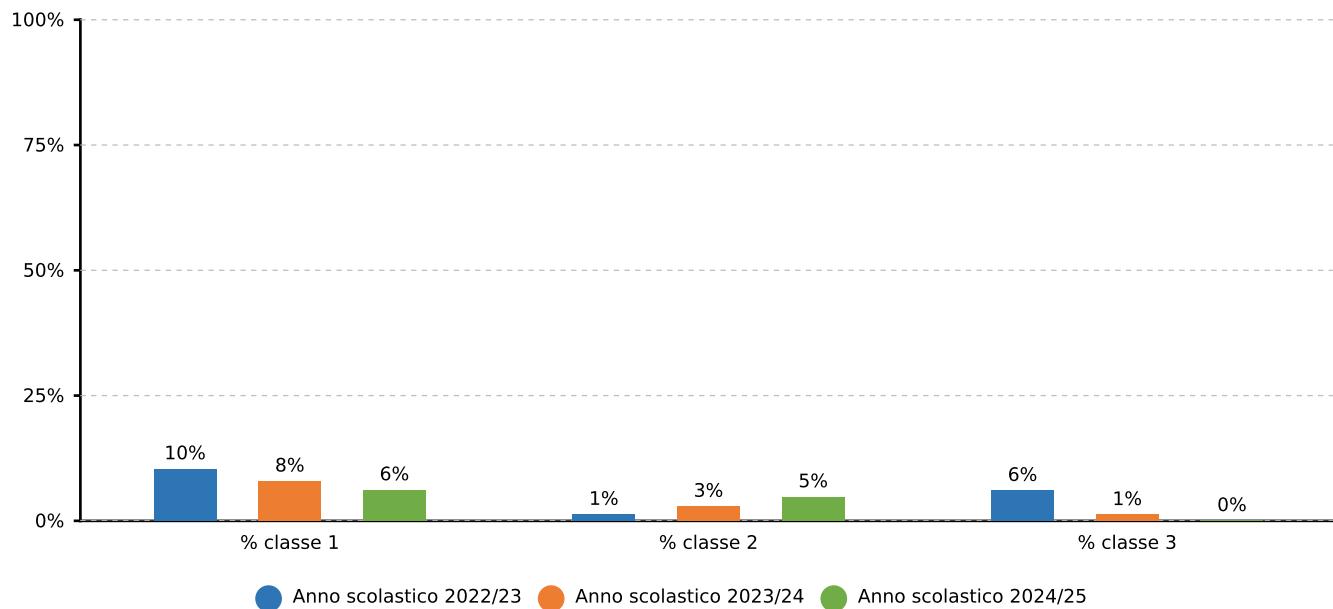


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

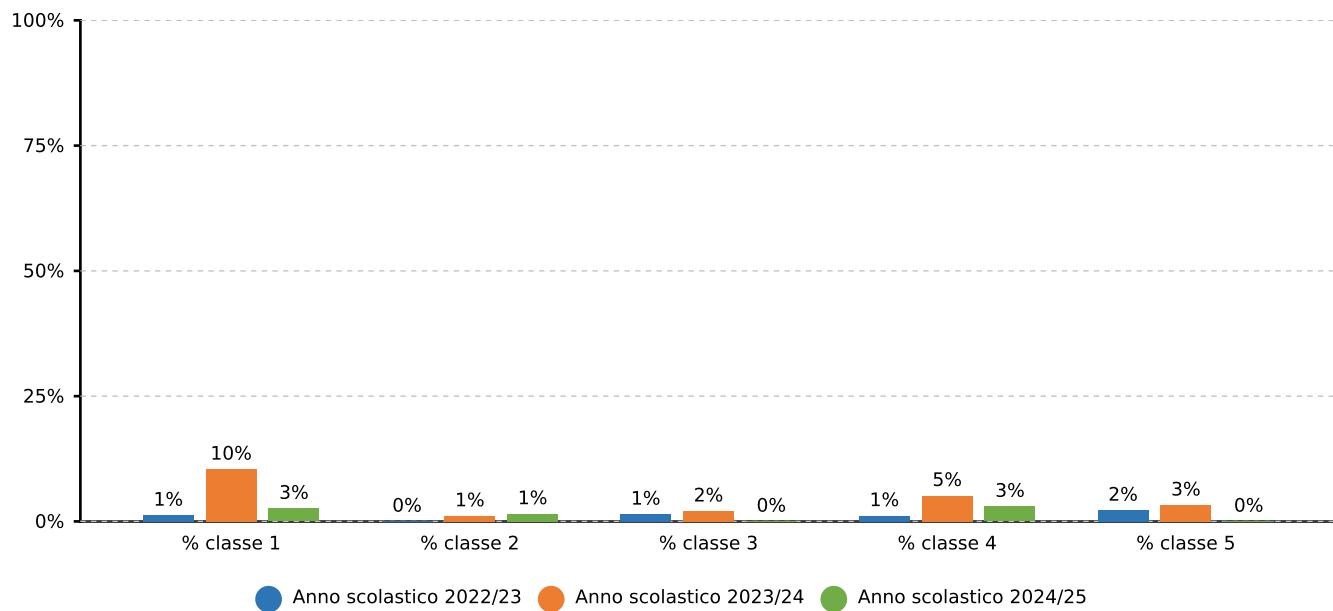




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

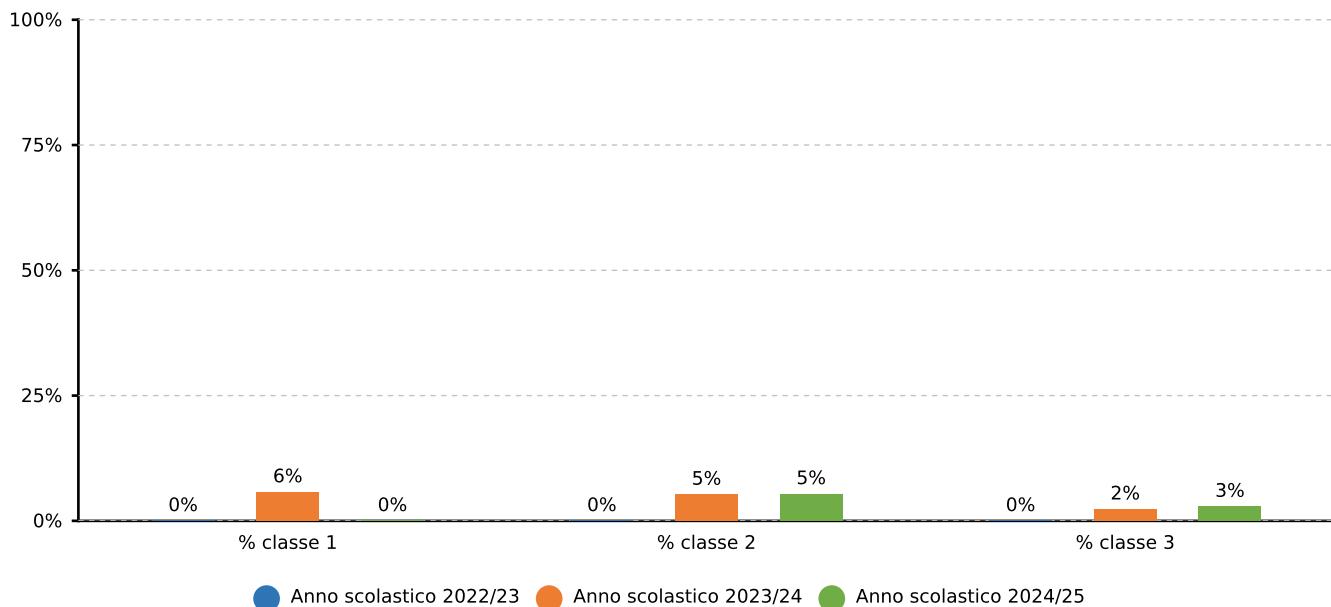


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire e promuovere l'introduzione di metodologie didattiche attive e l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Traguardo

Costituire gruppi di lavoro sistematici tra i docenti dei due ordini di scuola per la condivisione e lo scambio di buone pratiche, metodologie e strategie didattico-educative.

Attività svolte

L'Istituto ha investito nella formazione dei docenti, con percorsi specifici su coding, robotica educativa, uso delle piattaforme digitali. La didattica digitale è stata progressivamente introdotta all'interno delle classi, promuovendo un uso consapevole e sistematico degli strumenti tecnologici.

PROGETTI SPECIFICI REALIZZATI:

- 1) FORMAZIONE SU CODING, ROBOTICA EDUCATIVA (PROGETTO STRINGHE)
- 2) FORMAZIONE SU UTILIZZO PIATTAFORME E APP PER LA DIDATTICA INTERATTIVA



Risultati raggiunti

L'impiego delle tecnologie digitali è risultato in costante ampliamento; tuttavia, si è reso necessario un ulteriore approfondimento sul versante metodologico, promuovendo percorsi di formazione docente e la definizione di modelli didattici strutturati. Tali modelli hanno consentito un'adeguata verifica e valutazione dei processi di apprendimento e ne hanno garantito la trasferibilità tra classi e ordini di scuola, al fine di costruire progressivamente pratiche d'Istituto condivise e consolidate.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTOSTRINGHE.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica e inglese e colmare la disparità dei punteggi sia TRA le classi sia DENTRO le classi.

Traguardo

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi allineandolo alla media nazionale .

Attività svolte

La scuola ha promosso attività finalizzate allo sviluppo delle capacità logiche, dell'interpretazione testuale e delle competenze trasversali. I docenti hanno integrato quesiti INVALSI nelle verifiche, al fine di favorire la familiarizzazione degli alunni con la struttura e le modalità delle prove.

Risultati raggiunti

Nella scuola secondaria, gli esiti complessivi relativi alle prove di italiano e matematica non sono risultati ancora pienamente soddisfacenti, sebbene si siano registrati miglioramenti rispetto agli anni precedenti. Anche nella scuola primaria si è osservata, negli ultimi anni, una tendenza progressiva al miglioramento, sia in rapporto al contesto ESCS sia al quadro nazionale. L'indice di variabilità tra le classi ha mostrato un lieve miglioramento, pur essendo persistente alcune differenze significative.

Considerate le caratteristiche della popolazione scolastica, l'effetto scuola è risultato inferiore rispetto ai valori medi nazionali e regionali, indicando che gli esiti ottenuti sono stati mediamente più bassi rispetto a quelli delle scuole con un'utenza analoga. Tale risultato è stato attribuito a diversi fattori, primo fra tutti l'elevato ricambio del corpo docente, che ha compromesso la continuità e la sistematicità delle pratiche didattico-metodologiche. A ciò si è aggiunta la necessità di ampliare e consolidare la condivisione di metodologie, strategie operative e criteri didattici, sia tra i diversi ordini di scuola sia all'interno dei dipartimenti disciplinari, al fine di garantire coerenza, stabilità e una più efficace promozione degli apprendimenti.

Evidenze

Documento allegato

[presentazione-grado-08-dati-general-2024-2025.pdf](#)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare una programmazione e una didattica per competenze in funzione delle prove standardizzate.

Traguardo

Consolidare l'esito delle prove Invalsi, nel prossimo triennio, migliorandone il punteggio.



Attività svolte

È stato realizzato l'inserimento sistematico, nella pratica didattica quotidiana e nelle prove di verifica, di quesiti strutturati secondo il modello INVALSI, con l'obiettivo di abituare progressivamente gli alunni alla tipologia delle prove e ai processi di ragionamento che ne hanno costituito la base.

Risultati raggiunti

Nella scuola secondaria, gli esiti complessivi relativi alle prove di italiano e matematica non sono risultati pienamente soddisfacenti, condizionati sia dalle caratteristiche socio-culturali della popolazione studentesca sia dalla mancanza di continuità didattica dovuta al frequente ricambio dei docenti. Pur in questo quadro, si sono registrati comunque miglioramenti rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda la scuola primaria, i punteggi degli studenti hanno mostrato negli anni un progressivo allineamento con quelli delle scuole aventi un analogo background socio-economico e culturale (ESCS), pur essendo risultati talvolta inferiori alla media nazionale.

Evidenze

Documento allegato

[presentazione-grado-02-05dati-general-2024-2025.pdf](#)



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze inerenti i tre nuclei fondanti dell'Educazione Civica: Costituzione, Sostenibilità ambientale, Cittadinanza digitale e competenza "Imparare ad imparare".

Traguardo

Acquisire comportamenti consapevoli e responsabili e favorire l'autonomia nello studio

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo ha perseguito stabilmente l'obiettivo di potenziare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza attiva e responsabile, aderendo a progettualità promosse sia a livello ministeriale sia da enti e associazioni presenti sul territorio. In tale prospettiva, la scuola ha realizzato un insieme articolato di interventi che hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo delle competenze sociali, civiche ed espressive degli alunni.

Tra le iniziative più rilevanti si è collocato il Progetto Manufacto, attuato in collaborazione con l'Associazione Mercurio, che ha avvicinato gli studenti ai mestieri d'arte attraverso percorsi manuali e laboratoriali. Parallelamente, i progetti musicali Orchestrare la Didattica e Facciamo Musica... Insieme! realizzati con l'Accademia dei Piccoli Mozart, hanno favorito la crescita delle competenze espressive, relazionali e cooperative.

Numeri in Movimento, finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale e delle abilità logico-matematiche. Di particolare rilevo è risultato anche lo Sportello Psicologico, che ha offerto supporto emotivo, ascolto e prevenzione del disagio.

Specifiche azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo sono state realizzate in collaborazione con l'Associazione FarexBene, attraverso interventi nelle classi e attività formative rivolte alle famiglie. L'Istituto ha inoltre promosso la partecipazione degli studenti alle giornate tematiche dedicate alla Memoria, alla Legalità, all'Albero e alla sensibilizzazione contro il bullismo e il cyberbullismo, consolidando la cultura della partecipazione e del rispetto reciproco.

Nell'ottica del benessere scolastico è stato implementato il progetto Star Bene a Scuola, volto a favorire un clima positivo e inclusivo. Ulteriori interventi hanno riguardato la diffusione dell'utilizzo delle mappe concettuali, introdotte da tutti i docenti anche attraverso percorsi di formazione mirata, quale strumento di organizzazione del pensiero e facilitazione dell'apprendimento. A ciò si è affiancata la realizzazione di compiti autentici, finalizzati a sviluppare competenze trasversali e a promuovere l'applicazione consapevole delle conoscenze in contesti reali.

Risultati raggiunti

Le iniziative di cittadinanza attiva hanno coinvolto tutte le classi dell'Istituto, favorendo in modo significativo il consolidamento delle competenze sociali e relazionali degli studenti, lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli e responsabili e la capacità di collaborare per il bene comune. La maggior parte degli alunni ha conseguito livelli sufficienti in almeno due competenze chiave: le competenze sociali e civiche e la consapevolezza ed espressione culturale.

Sono stati registrati progressi anche rispetto alla competenza "imparare a imparare", che ha mostrato un livello generalmente adeguato, pur avendo richiesto un ulteriore consolidamento nella scuola secondaria. Sono invece persistiti margini di miglioramento nelle competenze digitali e nella capacità di iniziativa e imprenditorialità, che hanno richiesto ulteriori interventi mirati.

Evidenze

Documento allegato

[Manufacto_ICTrilussaeRestorethemusiceFacciamomusicainsieme.pdf](#)



● Risultati a distanza

Priorità

Garantire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica attraverso un'adeguata e sistematica attività di orientamento.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che al termine della terza classe della scuola secondaria di I° grado scelgono la scuola indicata dal consiglio orientativo.

Attività svolte

Nella scuola secondaria è attiva da anni la Funzione Strumentale dedicata all'orientamento, con particolare attenzione rivolta alle classi terze. In coerenza con le Linee Guida nazionali e con la riforma 1.4 del sistema di orientamento, il percorso non si è concentrato unicamente sull'ultimo anno, ma ha preso avvio già dalla classe prima, garantendo un accompagnamento graduale e continuativo degli studenti.

Gli alunni sono stati guidati all'interno di un percorso strutturato di autoconoscenza attraverso l'utilizzo di questionari di autovalutazione, attività riflessive sui propri interessi, sulle attitudini personali, sugli stili di apprendimento e sulle modalità di studio. Tali attività si sono concretizzate nella realizzazione dei Quaderni di orientamento, moduli formativi di almeno 30 ore annuali presenti in tutte le classi della scuola secondaria, finalizzati a supportare gli studenti nel processo di scelta del proprio futuro scolastico e formativo.

Le azioni messe in atto nell'ambito dell'orientamento hanno incluso:

1. La presentazione dell'organizzazione scolastica e dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado alle famiglie e agli studenti. L'iniziativa ha previsto la distribuzione di materiale informativo e l'attivazione di uno sportello di orientamento, aperto sia agli alunni sia ai genitori, per offrire un supporto personalizzato. È stato inoltre programmato un incontro in presenza rivolto alle famiglie delle classi terze presso la sede della scuola secondaria.
2. La realizzazione di colloqui individuali e in piccolo gruppo con gli studenti delle classi terze, con l'obiettivo di sostenerli nella scelta consapevole del percorso scolastico successivo.
3. L'organizzazione di incontri presso il plesso di via Graf 74 con diverse scuole secondarie di secondo grado del territorio e della città di Milano, durante i quali sono stati distribuiti materiali illustrativi e informativi forniti dagli Istituti Superiori partecipanti.
4. La pubblicazione sul sito dell'Istituto di informazioni aggiornate relative agli Open Day e ai laboratori promossi dalle scuole secondarie di secondo grado.
5. L'assistenza alle famiglie nella compilazione delle domande di iscrizione online, con monitoraggio delle iscrizioni effettuate.
6. La consegna del consiglio orientativo alle famiglie nel mese di novembre.

Risultati raggiunti

Le scelte operate dagli alunni e dalle loro famiglie non sempre risultano coerenti con il consiglio orientativo espresso dai docenti e, nella maggior parte dei casi, si collocano al di sotto della media nazionale. Tale fenomeno deve essere interpretato alla luce del contesto in cui l'Istituto opera, caratterizzato da un elevato rischio di insuccesso formativo e da una significativa presenza di studenti stranieri, parzialmente italofoni o non italofoni, le cui famiglie dispongono spesso di una conoscenza limitata dei percorsi scolastici successivi alla scuola secondaria di primo grado.

In numerose situazioni si osserva una sottovalutazione, da parte delle famiglie, delle reali difficoltà connesse ai diversi indirizzi di studio, elemento che conduce a scelte non pienamente adeguate alla preparazione degli studenti, con una tendenza marcata a orientarsi verso percorsi di istruzione professionale. A incidere ulteriormente su tali decisioni contribuiscono il contesto socio-culturale povero di stimoli e la scarsa autostima degli alunni, che spesso orientano le loro scelte sulla base di criteri secondari, come la vicinanza della scuola prescelta o la presenza di amici, piuttosto che su un'analisi consapevole delle proprie attitudini e potenzialità.



Evidenze

Documento allegato

Quaderno_orientamento_classiterze_TRILUSSA.pdf



Prospettive di sviluppo

Ragionare in termini di prospettive di sviluppo rappresenta per l'Istituto un impegno costante, orientato alla costruzione di una formazione globale capace di integrare conoscenze, abilità e competenze richieste agli studenti. In questa visione, le iniziative curricolari ed extracurricolari non vengono considerate come interventi isolati, ma come elementi che concorrono in modo sinergico alla definizione di un progetto formativo unitario e coerente.

La principale sfida per l'Istituto consiste nel garantire continuità, organicità e unitarietà all'impianto educativo, affinché ogni azione didattica ed educativa contribuisca alla realizzazione di un percorso formativo integrale. A partire da tali premesse, la scuola continuerà a orientare le proprie scelte verso l'educazione integrale della persona, promuovendo lo sviluppo armonico delle potenzialità di ciascun alunno e favorendo apprendimenti personalizzati e significativi.

In quest'ottica e alla luce della nuova predisposizione del RAV e del PDM, l'Istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attraverso percorsi di apprendimento personalizzati e significativi, finalizzati alla prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico, con particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio e agli studenti con bisogni educativi speciali (BES).
2. Favorire processi di integrazione interculturale, promuovendo il rispetto delle regole della convivenza civile e valorizzando le diversità come risorsa educativa.
3. Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento, incrementando l'utilizzo di metodologie laboratoriali in grado di stimolare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.
4. Sostenere l'innovazione metodologica e la ricerca didattica, incoraggiando la sperimentazione di pratiche educative efficaci e coerenti con i bisogni formativi emergenti.
5. Consolidare la costruzione di relazioni positive all'interno e all'esterno della scuola, promuovendo un sistema formativo integrato che coinvolga famiglie, agenzie educative, associazioni e istituzioni del territorio nel progetto educativo dell'Istituto.
6. Garantire una formazione continua, sistematica e qualificata del personale, considerata elemento strategico per l'innovazione e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.



Tali finalità si inseriscono all'interno di una visione unitaria della missione educativa dell'Istituto, orientata allo sviluppo armonico della persona, alla prevenzione del disagio e alla promozione del pieno successo formativo di ogni studente.